

dollari e abbia finora risparmiato 1.000 dollari all'anno per un certo scopo futuro, per esempio l'acquisto di una proprietà fondiaria dopo 30 anni. Supponiamo ora che il saggio di interesse per delle ragioni qualsivoglia sia caduto dal 6% di prima al 3%. Se lo scopo finale rimanesse invariato, per il suo raggiungimento bisognerebbe risparmiare annualmente molto di più: un risparmio annuale di 1000 dollari dopo 30 anni con capitalizzazione 6% dà un ammontare di circa 83.800 dollari, con uno del 3% dà invece soltanto circa 49.000 dollari. Per poter raggiungere col più basso interesse l'ammontare maggiore ora nominato il risparmio annuale dovrebbe essere elevato a 1.710 dollari. Probabilmente il risparmiatore prenderà qui una via di mezzo. Egli ridurrà un poco le sue pretese circa la grandezza e l'attrezzatura della proprietà fondiaria da acquistare in futuro perché i suoi risparmi annuali non raggiungono l'ammontare di 1.710 dollari; poiché se egli sottraesse al consumo corrente abituale questo ammontare, il precedente equilibrio temporale nella soddisfazione dei suoi bisogni verrebbe disturbato a scapito del presente. D'altra parte egli risparmierebbe però annualmente più di quanto era necessario risparmiasse prima con un interesse del 6%; poiché diversamente lo scopo futuro potrebbe essere soddisfatto soltanto in misura relativamente troppo limitata, il preesistente equilibrio intertemporale nel raggiungimento dello scopo verrebbe dunque alterato a scapito del futuro.

Oppure un altro caso. Ognuno risparmia per poter ritrarre dagli interessi del suo capitale un reddito senza lavoro terminata la sua attività professionale. Qui una riduzione dell'interesse agisce addirittura in una doppia forma. Da un lato con un interesse più basso i risparmi correnti annuali al più basso interesse danno un ammontare finale del capitale più limitato; e d'altra parte dal fatto dell'interesse più basso lo stesso reddito risulta minore. Per applicare i numeri dell'esempio precedente, un risparmio annuale di 1.000 dollari dà nel decorso di 30 anni all'interesse 6% una rendita di 5.029 dollari, al 3% dà invece soltanto 1.470 dollari. Per poter ritrarre la stessa rendita dopo 30 anni nel caso di una riduzione del saggio di interesse dal 6% al 3%, il risparmiatore dovrebbe più che triplicare i suoi risparmi annuali. Anche qui nella pluralità dei casi il risultato consisterà da una parte in una limitazione dello scopo futuro, cioè diminuzione della riserva per la vecchiaia, e d'altro lato in un aumento dei risparmi correnti.

Si aggiunge inoltre che un più limitato accrescimento del capitale a seguito del più basso interesse in molti casi costringe i risparmiatori ad estendere i loro risparmi su una tratta di tempo più lunga, cioè ad esempio ad acquistare la desiderata casa propria soltanto in un anno successivo. Questo comporta ugualmente un accrescimento dell'ammontare totale dei